

SOLIDARIETÀ. L'elemosiniere Konrad Krajewski a fra' Volantino: un contributo per sostenere «i bisognosi che nelle loro necessità si rivolgono alla vostra comunità»

Noto, dal Papa un aiuto alla mensa del povero

La lettera dal Vaticano: destinati cinquemila euro dal fondo della carità per far fronte alle spese della struttura di via Bozzari

L'attenzione di Papa Francesco anche per i bisognosi di Noto. È stato l'elemosiniere del Pontefice a scrivere a fra' Volantino destinando cinquemila euro per far fronte alle necessità della mensa del povero.

Gabriele Rosana

NOTO

●●● La firma è di monsignor Krajewski - padre Konrad, come lo chiamano i suoi amici senz'altro, nei meandri della solitudine romana - ma la mano è quella di Francesco. È attraverso il suo elemosiniere che Papa Bergoglio abbraccia idealmente la comunità dei frati e delle suore poveri di Gesù e Maria fondata da fra Volantino e la rinata "mensa del povero" di Noto, da un mese affidata alle cure dei fraticelli in saio beige e dal sorriso contagioso.

Sono infatti destinati ai "poveri che nelle loro necessità si rivolgono alla vostra comunità per ricevere aiuto materiale e conforto spirituale" - come si legge in una nota dell'elemosiniere di Sua Santità - i cinquemila euro che dal Vaticano, dall'apposito fondo per la carità del Papa, arriveranno a Noto.

Cinquemila euro per far fronte alle spese della mensa di via Marco Bozzari intitolata al patrono san Corrado e gestita - da poveri per i poveri - dalla comunità di fra Volantino insieme a frate Rino e ai nuclei di volontari della diocesi. Ad og-



Fra' Volantino e gli altri frati sistemano i pacchi di alimenti donati alla «mensa del povero» di Noto

gi - con la mensa in servizio cinque giorni su sette - la media di pasti sfornati a pranzo, in sede o da asporto, si attesta a trenta, ma da metà febbraio le cucine saranno operative tutta la settimana, in vista di un impegno sempre crescente in favore degli ultimi, come ha sottolineato durante il pranzo di Natale nei locali del refettorio il vescovo della diocesi netina, monsignor Antonio Staglianò, che ha voluto la riattivazione dell'opera benefica e il suo affidamento ai frati

poveri di Gesù e Maria, presenza stabile nella diocesi netina da alcuni anni e il cui statuto è stato approvato "ad experimentum" nel maggio del 2014.

Sostegno ai bisognosi in misura sempre maggiore, mentre il numero dei benefattori - fra cui adesso lo stesso papa Francesco - continua a lievitare. I fondi però - in ossequio allo stile povero e alle regole della comunità guidata da fra Volantino - saranno amministrati non direttamente dai fratelli e dalle sorelle ma

dai gruppi di preghiera che li assistono nella quotidianità. Quella stessa attività quotidiana che oggi potrà giovare della speciale benedizione apostolica del pontefice "per fra Volantino, i suoi confratelli e consorelle e i più bisognosi alle cui necessità andate incontro".

Papa Francesco ha trovato insomma anche nell'estremo lembo del Sud Est della Sicilia chi - e già da tempo - incarna il suo stile di una Chiesa povera per i poveri.

(GARO*)

IN BREVE

Sortino

Consiglio, nominato il commissario

●●● Nominato il commissario che sostituirà il Consiglio comunale di Sortino. L'assessorato regionale agli Enti locali con apposito decreto ha indicato Antonio Garofalo, già commissario per l'approvazione del bilancio, che andrà così a sostituire il Consiglio, che è decaduto dopo la bocciatura dello strumento di programmazione finanziaria dell'ente avvenuta a fine dicembre in aula. Il commissario si insedierà al Comune già da questa mattina e resterà in carica per i prossimi mesi insieme alla giunta guidata dal sindaco Enzo Buccheri. (*FEPU*)



Antonio Garofalo

Noto

Rifiuti, Gennuso: «Serve un centro di smaltimento»

●●● Il deputato regionale Pippo Gennuso ha chiesto interventi immediati da parte del governo Crocetta per fronteggiare l'emergenza smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Rosolini

Sì al regolamento sul baratto amministrativo

●●● Via libera da parte della giunta del Comune di Rosolini al regolamento sul «baratto amministrativo». Il documento disciplina le forme di scambio di beni e servizi tra i dipendenti pubblici.